

TOTOPARROCCHE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.27 n°1508 ≈ Domenica 9 Aprile 2023

SANTA PASQUA DI RISURREZIONE



“IL SUO AMORE È PER SEMPRE”

San Pietro, negli Atti degli Apostoli, dice che Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazareth, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute. I Giudei lo hanno ucciso appendendolo a una croce, ma Dio lo ha resuscitato il terzo giorno e volle che si manifestasse a testimoni da lui prescelti. Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua resurrezione dai morti. E lui ci ha ordinato di annunciare al popolo la sua resurrezione. Di lui danno testimonianza tutti i Profeti e chiunque crede in lui riceverà il perdono dei peccati per mezzo del suo nome. San Paolo, nella lettera ai Colossesi, invita tutti a cercare le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Sempre San Paolo, nella prima lettera ai Corinzi, ci dice che Gesù è il lievito nuovo, e fa fermentare tutta la pasta di coloro che credono in lui, eliminando il lievito vecchio di malizia e perversità. Giovanni, nel Vangelo, dice che alcune donne, in particolare Maria di Magdala, recatasi al sepolcro al mattino presto, lo trova vuoto, e va subito a dirlo a Pietro: *“Hanno portato via il Signore dal sepolcro, e non sappiamo dove lo hanno posto!”*. Pietro e Giovanni vanno al sepolcro, ma non hanno lo stesso passo. Giovanni, essendo giovane, arriva primo ma non entra, tuttavia chinatosi vide i teli posati là. Quando arriva Pietro entrano insieme e Giovanni *“vide e credette”*. Papa Francesco, in Evangelii Gaudium, ci invita ad essere evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo, che ci dona la forza di annunciare la novità del Vangelo con audacia, in ogni tempo e luogo. Tutto questo lo facciamo come i primi Cristiani pieni di gioia, ricolmi di coraggio, e capaci di una grande resistenza attiva. Certo lo possiamo fare solo se abbiamo un incontro personale con l'amore di Gesù che ci salva. È un annuncio che non esclude i poveri, e non esclude neanche che la nostra testimonianza sia vera: *“Quello che abbiamo veduto e udito noi lo annunciamo”*. Con Gesù è più facile trovare il senso in ogni cosa, perché cerchiamo quello che lui cerca, amiamo quello che lui ama. Per essere evangelizzatori dobbiamo essere vicini alla gente con lo sguardo di Gesù che raggiunge tutto il popolo. È uno sguardo che non si scandalizza della miseria umana. Gesù vuole che tocchiamo la carne sofferente degli altri e non ci manteniamo distanti dal dramma umano. Ogni persona è degna della nostra dedizione, perché è opera di Dio e sua creatura. La resurrezione di Gesù non è una cosa del passato: nell'oscurità della vita comincia a sbocciare qualcosa di nuovo: sono germogli che crescono da ogni parte e *“se vengono tagliati ritornano a spuntare perché la resurrezione del Signore ha generato la trama nascosta di questa storia, perché Gesù non è resuscitato invano”* (Papa Francesco) e noi rimaniamo fermi con una speranza viva. Non va perduta nessuna generosa fatica: lasciamo che sia lui a rendere fecondi i nostri sforzi quando e come vuole lui.



Buona Pasqua

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano





AVVISI

Oggi **Santa Pasqua:** SS. Messe ore 8.30 – 9.30 – 11.00 – 18.00

Lunedì 10 aprile: **Lunedì dell'Angelo:**

SS. Messe ore 9.30 – 11.00 – 18.00

Venerdì 14 aprile: ore 21.00 prove della cantoria

Sabato 15 aprile: ore 15-17 catechismo e ACR con la merenda gruppo Giovanissimi

Domenica 16 aprile: III domenica di Pasqua

La Parrocchia ringrazia i giovani e le famiglie che hanno contribuito a intrecciare le Palme.

Ringrazia anche quanti hanno contribuito con le loro offerte di € 1894, che sono destinate alle famiglie bisognose della Parrocchia.

TOTO LUCIO

Santi e Beati: **SAN MARTINO** Papa e Martire
13 aprile

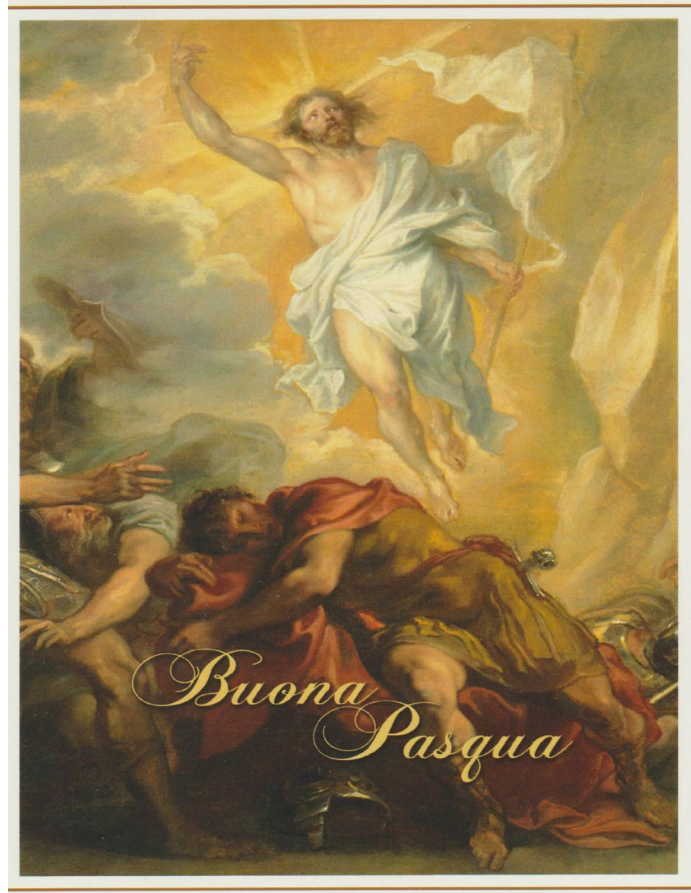


Originario di Todi, Martino fu prete a Roma e in seguito apocrisario, cioè legato pontificio alla corte imperiale di Costantinopoli. Fu una buona preparazione per il futuro papa. All'epoca il dibattito teologico mirava a stabilire se Gesù aveva una o due volontà. In sintesi si riproponeva la domanda sulle due nature già affrontata al Concilio di Calcedonia. I padri conciliari avevano stabilito che Gesù aveva due nature per poter salvare pienamente l'uomo. Al contrario alcuni teologi bizantini, con il sostegno dell'imperatore e per fini politici, continuavano a presentare formule di compromesso. Eletto Papa nel 649, Martino dovette presto affrontare la questione. Egli indisse un grande sinodo a Roma cui parteciparono alcuni teologi greci dissidenti, tra i quali Massimo poi chiamato il Confessore. Con il suo aiuto il sinodo romano stabilì che l'economia della salvezza si fonda sull'incarnazione del Logos divino. La negazione della realtà e della completezza della volontà umana del Cristo renderebbe impossibile la piena redenzione dell'uomo. Furente, l'imperatore Costante II inviò in Italia l'esarca Olimpio con l'ordine di condurre prigioniero il Papa in Oriente. Olimpio si ribellò, si autoproclamò signore d'Italia e per tre anni governò sulla penisola. In questo periodo Martino poté svolgere il suo ministero in libertà. Poi, però, Olimpio cadde in battaglia e Costante inviò un nuovo emissario che prese prigioniero il Papa e lo portò a Costantinopoli. Condannato, Martino venne condotto prigioniero a Cherson, nella penisola di Crimea, dove morì nel 655, presto venerato in Oriente e in Occidente come martire della fede.





TOTORAGAZZI



SANTA PASQUA NEL SIGNORE

CARISSIMI AMICI DEL GIORNALINO PARROCCHIALE,

SIAMO GIUNTI AD UNA FESTA DESIDERATA E SALUTARE, IL GIORNO DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE, SEGNO DI PACE, DI RICONCILIAZIONE, IL GIORNO CHE HA DISTRUTTO LA MORTE, HA SCONFITTO IL DIAVOLO, OGGI VIENE ABOLITO IL DOMINIO DEL DIAVOLO, OGGI IL SIGNORE HA SPEZZATO LE PORTE DI BRONZO HA FATTO SCOMPARIRE LA MORTE. EGLI HA CAMBIATO PERFINO IL SUO NOME, ESSA NON SI CHIAMA MORTE MA RIPOSO E SONNO. NOI CREDIAMO CHE GESU' É MORTO E RISUSCITATO; COSI' ANCHE QUELLI CHE SONO MORTI, DIO LI RADUNERA' PER MEZZO DI GESU' INSIEME A LUI. OGGI IL POPOLO DI DIO HA RIPORTATO UNA STUPENDA VITTORIA, OGGI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO DOPO AVER ERETTO UN TROFEO CONTRO LA MORTE E AVER DISTRUTTO IL POTERE DEL DEMONIO, CI HA APERTO CON LA SUA RISURREZIONE LA VIA DELLA NOSTRA SALVEZZA.

BUONA E SANTA PASQUA A TUTTI VOI, PACE E GIOIA NEL SIGNORE,

IL VOSTRO ACCOLITO, LUCIO TELESE.

GALLERIA DEL GIOVEDÌ SANTO





TOTOLETTURE

Prima Lettura - Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Salmo Responsoriale

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Seconda Lettura - Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



IN EVIDENZA

**Buongiorno a tutti!!!
Ecco una grande news...
📅 le date dei campi!!!!
Segnatele a calendario
per un'estate davvero... eccezionale!!!**

È tempo di...CAMPI 2023

Adulti 27-30 LUGLIO	ACR 7-10 AGOSTO	ACR 10-13 AGOSTO
Issimi 13-19 AGOSTO	MEDIE	ELEMENTARI

WOW!

AZIONE CATTOLICA
ALBENGA
IMPERIA